

Questo documento è il raggruppamento di varie sezioni che si trovano alla pagina Internet:
http://www.laleva.cc/The_Hague/it/indexrath.html

I CRIMINI DELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA

IN NOME DEL POPOLO DEL MONDO

Citazione in giudizio per genocidio e altri crimini contro l'Umanità, perpetrati in rapporto con Il "business farmaceutico della malattia" e con la recente guerra all'Iraq

**La presente citazione in giudizio è sottoposta Al Tribunale Penale Internazionale da Matthias Rath MD e altri in nome del popolo del mondo
L'Aia, 14 giugno 2003**

**Al procuratore del
Tribunale Penale Internazionale,
Senatore Louis Moreno-Ocampo,
c/o il Tribunale Internazionale,
Maanweg 174
NL-2516 AB Den Haag/l'Aia**

La presente citazione porta in giudizio davanti alla Corte Internazionale di Giustizia i maggiori crimini mai commessi nel corso della storia umana. Gli imputati sono accusati di aver causato la morte e danni a milioni di persone attraverso il "business della malattia", attraverso crimini di guerra e altri crimini contro l'umanità. Questi crimini sono di competenza del Tribunale Penale Internazionale.

Gli imputati sanno che verranno ritenuti responsabili per questi crimini e hanno pertanto intrapreso una campagna globale per minare l'autorità del Tribunale Penale Internazionale al fine di mettersi al di sopra della legge internazionale e continuare la loro azione criminale a scapito di tutta l'umanità.

Pertanto, la presente citazione deve essere presa in considerazione da parte del Tribunale Penale Internazionale con la massima urgenza. Inoltre, ogni persona fisica e ogni governo sono chiamati ad unirsi alla presente citazione con l'obiettivo di porre fine a questi crimini una volta per tutte.

***SOSTIENI QUESTO APPELLO*, scarica e compila il modulo da spedire via fax o per posta, all'ICC (Tribunale penale internazionale).**

http://www.laleva.cc/The_Hague/it/Fax_ICC_It.rtf
oppure lo trovi in ultima pagina.

INTRODUZIONE

Il cartello

Le accuse presentate in questo appello si riferiscono a due principali capi d'accusa:

1. Genocidio e altri crimini contro l'umanità commessi in connessione con il business farmaceutico della malattia.
2. Crimini di guerra e di aggressione e altri crimini contro l'umanità commessi in connessione con la recente guerra in Iraq e l'escalation internazionale verso una guerra mondiale.

Questi due capi d'accusa sono direttamente riferiti e collegati ad un unico fattore: vengono commessi nel nome e negli interessi degli stessi gruppi corporativi d'investimento e dai loro sostenitori politici. Per stabilire le prove e mostrare le motivazioni comuni degli accusati è necessaria un breve rivisitazione storica.

Nel corso del XX secolo, l'industria farmaceutica è stata sviluppata e organizzata con il fine di controllare i sistemi sanitari di tutto il mondo rimpiazzando sistematicamente le terapie naturali non brevettabili con farmaci di sintesi e brevettabili, perciò redditizi. Questa industria non si è evoluta naturalmente. Al contrario, è stata una decisione d'investimento presa da una manciata di imprenditori ricchi e senza scrupoli. Costoro hanno definito deliberatamente il corpo umano come un mercato finalizzato a generare ulteriore ricchezza.

Il motore trainante di questa industria per investimenti fù il Gruppo Rockefeller. Nel periodo a cavallo tra il XIX e XX secolo avevano il controllo del 90% del mercato petrolchimico degli Stati Uniti e stavano aspettando una nuova opportunità di investimento globale. Un altro gruppo d'investimento attivo in questo campo si è formato intorno al Gruppo finanziario dei Rothschild.

Il Cartello e la Seconda Guerra Mondiale

Dopo la Standard Oil (oggi EXXON) dei Rockefeller, il secondo più grande conglomerato di corporazioni farmaceutiche/petrolchimiche durante la prima metà del XX secolo, fu la IG-Farben con sede in Germania. Questo conglomerato corporativo è stato il fattore che ha determinato l'ascesa politica di Hitler, uniti nel tentativo di conquistare l'Europa e il mondo. Infatti, la seconda guerra mondiale è stata una guerra d'aggressione iniziata e condotta dai comitati di pianificazione della IG Farben.

La IG Farben era la società madre della IG Auschwitz, il più grande impianto industriale fuori dal territorio tedesco, di questo cartello chimico. Gran parte della ricchezza di questo cartello è stata sviluppata sul sangue e sulla sofferenza di lavoratori schiavizzati, compresi quelli del campo di concentramento di Auschwitz. La IG Farben ha promosso ed utilizzato a proprio vantaggio i legislatori politici corrotti e senza scrupoli della Germania, disposti a cercare di dominare economicamente tutta l'Europa ed il resto del mondo.

La IG Farben era la più grande azionista della Standard Oil dei Rockefeller e viceversa. La vittoria degli Alleati sulla Germania nazista mise fine ai piani della IG Farben di diventare il principale gruppo farmaceutico e petrolchimico del mondo. Allo stesso tempo, la Standard Oil e le altre società farmaceutiche/petrolchimiche del consorzio dei Rockefeller divennero il gruppo finanziario di maggioranza di questo settore e le cose non sono cambiate da allora.

Nel 1947, durante il Processo di Norimberga contro i responsabili del cartello della IG Farben, vari di loro sono stati trovati colpevoli e sono stati condannati per crimini commessi contro l'umanità, compresi l'omicidio di massa, il saccheggio e altri ancora. Il Tribunale di Guerra di Norimberga ha inoltre smantellato il cartello della IG Farben,

dividendolo nelle aziende-figlie Hoechst, Bayer e Basf. Oggi, ciascuna di queste aziende è molto più grande della società madre IG Farben di quel tempo.

Oggi gli Stati Uniti d'America e la Gran Bretagna sono i principali esportatori di prodotti farmaceutici del mondo. Infatti, i due terzi dei preparati farmaceutici che si trovano attualmente sul mercato globale sono prodotti dalle società di questi due paesi.

I Fondamenti del commercio farmaceutico

Gli imputati sono responsabili della morte di centinaia di milioni di persone che continuano a morire di problemi cardiovascolari, cancro e di altre malattie che potrebbero essere evitate e che potevano essere eliminate definitivamente molto tempo fa.

La morte prematura di milioni di persone non è né il risultato di una coincidenza né di negligenza. Tutto questo è stato pianificato ed organizzato sistematicamente dall'industria farmaceutica e dai relativi investitori con il solo scopo di espandere il mercato globale del farmaco dal valore di trilioni di dollari.

Il mercato dell'industria farmaceutica è il corpo umano ed il relativo ritorno sull'investimento dipende dal perdurare e dall'espandersi delle malattie. I relativi profitti dipendono dalla brevettabilità dei farmaci che rendono questa industria, l'industria più proficua del pianeta terra.

Al contrario, la prevenzione e l'estirpazione di tutte le malattie ridurrebbe significativamente o eliminerebbe completamente il mercato del farmaco. Di conseguenza, le società farmaceutiche stanno ostruendo sistematicamente la prevenzione e l'estirpazione delle malattie.

Per commettere questi crimini, le società farmaceutiche usano un labirinto di esecutori e di complici arruolati nella scienza, nella medicina, nei mass-media e nella politica. I governi di intere nazioni sono maneggiati o completamente controllati da gruppi di pressione e dagli ex-quadro dell'industria farmaceutica. Per decenni, la legislazione di intere nazioni è stata corrotta ed usata per promuovere questo "business della malattia" multimiliardario mettendo a rischio la salute e la vita di centinaia di milioni di pazienti e di persone innocenti.

Un presupposto per l'incremento dell'industria farmaceutica come investimento di successo è l'eliminazione della concorrenza delle terapie sicure e naturali perché non sono brevettabili e quindi il margine di guadagno è molto basso. In più, queste terapie naturali possono contribuire efficacemente nel prevenire ed eliminare le malattie a causa del loro ruolo essenziale nel metabolismo cellulare.

Grazie all'eliminazione sistematica delle terapie naturali per la salute e del continuo cambio di gestione dei sistemi sanitari della maggior parte dei paesi del mondo, l'industria farmaceutica ha introdotto milioni di persone, in quasi tutte le nazioni, che sono alle loro dipendenze e che gestiscono questo commercio d'investimento.

L'industria farmaceutica come business per la truffa organizzata

L'industria farmaceutica offre la "salute" a milioni di pazienti ma non mantiene i propri impegni. Continuano a produrre prodotti che alleviano soltanto i sintomi, promuovendo la malattia come presupposto per il relativo guadagno futuro. Al fine di dissimulare questa truffa, l'industria spende per la copertura il doppio di quanto spenda per la ricerca su future terapie.

Questo inganno organizzato è il motivo per cui il business degli investimenti si è protratto per oltre un secolo dietro la cortina fumogena strategicamente creata di "benefattori dell'umanità". La vita di 6 miliardi di persone e le economie della maggior parte dei paesi del mondo sono tenute in ostaggio dalle pratiche criminali di quest'industria.

Denunciare il "Business farmaceutico della malattia"

Nello scorso decennio, ho portato avanti l'impegno di smascherare la frode organizzata della più grande industria per investimenti della terra. Ho dato un contributo decisivo nel denunciare che il maggiore ostacolo per migliorare la salute delle persone sul nostro pianeta è l'industria farmaceutica stessa e la sua natura di industria per investimenti trainata dall'espansione delle malattie.

Come scienziato, ho avuto il privilegio di scoprire la vera causa delle malattie cardiovascolari e di altre malattie croniche. Insieme ai miei colleghi e ad altri, ho anche dato un contributo decisivo nel documentare le alternative efficaci, naturali e non-brevettabili in contrapposizione al "business farmaceutico della malattia".

L'identificazione delle molecole naturali che ottimizzano il metabolismo cellulare permette all'umanità di impedire, ed in gran parte eliminare, la maggior parte delle malattie comuni, compresi tutti i problemi cardiovascolari, il cancro e molto altro.

Background della crisi internazionale corrente e della guerra d'aggressione contro l'Iraq

Attualmente, quattro fattori principali stanno minacciando la sopravvivenza dell'industria farmaceutica e quindi la base stessa di un'industria per investimento a lungo termine dal valore di centinaia di miliardi di dollari:

1. Conflitti legali irrisolvibili, come conseguenza di una valanga di cause contro molte società farmaceutiche per responsabilità dei loro prodotti
2. Conflitti scientifici irrisolvibili causati dalle innovazioni delle terapie naturali e non-brevettabili che efficacemente e largamente sradicano le malattie dal loro giro d'affari.
3. Conflitti etici irrisolvibili, con conseguente perdita di credibilità per l'intero commercio farmaceutico dato che le esorbitanti tasse per i brevetti limitano l'accesso alle medicine alla maggior parte delle persone, mettendo a rischio di morte prematura milioni di questi.
4. Conflitti aziendali irrisolvibili. Lo smascheramento del business farmaceutico come truffa organizzata.

Per decenni, il Pharma-Cartello ha fatto ogni sforzo per proteggere il relativo commercio globale dei farmaci brevettati, e per vietare la diffusione delle efficaci alternative non-brevettabili. Questo sforzo è stato condotto a livello internazionale, con infiltrazioni nel Parlamento Europeo e l'uso illecito dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e di altre organizzazioni delle Nazioni Unite.

Ora, che la più grande industria per investimenti sul pianeta terra è stata esposta come il più grande giro d'affari fraudolenti - perseguitati da decine di migliaia di cause processuali - una immediata e globale protezione industriale è diventata un'urgente misura per dissimulare questi crimini e cementare il controllo continuato del "business per investimenti della malattia" ai danni della salute del genere umano.

Queste leggi "protettive" formulate per un commercio fraudolento organizzato hanno implicato il restringimento dei diritti civili e di altre misure drastiche che non potrebbero essere altrimenti effettuate durante il tempo di pace.

L'esecuzione di queste misure ha richiesto l'escalation di una crisi internazionale, una serie di conflitti militari che deliberatamente portano all'utilizzo di armi di distruzione di massa e all'innescare di un conflitto mondiale.

Soltanto allora esisterebbe una situazione psicologica globale che permetterebbe l'abbandono dei diritti civili, il passare delle leggi marziali e l'esecuzione globale di quelle leggi protettive che permettono agli accusati di continuare il loro "business della malattia" ed altri crimini ancora.

In questa situazione, l'industria farmaceutica è diventata la più grande finanziatrice delle elezioni di George Bush, in modo da esercitare un'influenza diretta sul più potente centro politico e militare del mondo. Con l'elezione di George Bush, il gruppo per investimento dei Rockefeller ha avuto accesso diretto alla Casa Bianca, al Pentagono e alle decisioni politiche che vengono prese in quelle sedi. Un'influenza simile è stata impiegata dal gruppo dei Rothschild sul governo di Tony Blair in Gran Bretagna.

Quindi, non è stata una sorpresa che le due nazioni maggiori esportatrici di preparati farmaceutici, gli Stati Uniti d'America e la Gran Bretagna, abbiano rilanciato la crisi internazionale corrente e abbiano istigato la guerra contro l'Iraq. La presunta necessità di questa guerra è stata presentata alla popolazione in America, in Gran Bretagna e nel mondo intero sotto la falsa pretesa di una lotta globale contro il "terrorismo", l'eliminazione dei cosiddetti stati canaglia e la crociata contro la proliferazione delle armi di distruzione di massa.

Quindi, gli stessi gruppi corporativi di interesse comune e gli stessi consegnatari politici responsabili di milioni di morti causati dal continuato "business della malattia" ora sono inoltre responsabili del rischio della morte inutile di decine di migliaia di persone innocenti in Iraq e della morte dei giovani soldati americani, inglesi e di altri paesi. Sono responsabili di aver iniziato e condotto una guerra di aggressione contro l'Iraq senza alcun mandato internazionale. Sono responsabili della schiavizzazione, dei saccheggiamenti, delle torture e di molti altri crimini che attualmente vengono condotti nell'Iraq occupato.

Se questi gruppi di interesse comune ed i loro consegnatari politici non verranno giudicati responsabili per questi crimini immediatamente, è probabile che continuerà l'escalation della crisi internazionale con l'ultimo rischio di una guerra con armi di distruzione totale. In questo momento critico di importanza storica presentando questi crimini contro l'umanità, questa guerra criminale, i crimini d'aggressione e il genocidio all'attenzione del procuratore della Corte Criminale Internazionale esortandolo ad intraprendere un'azione immediata per impedire ulteriori crimini e un ultimo disastro, una guerra mondiale. Ogni persona, governo, società o organizzazione del mondo che abbia sofferto per questi crimini o che desidera la cessazione di questi crimini è invitata ad unirsi a questo appello.

I CAPI D'ACCUSA

Le accuse di questo appello si riferiscono ai crimini di due campi principali:

1. I crimini perpetrati dal "business farmaceutico della malattia" che comprendono il crimine di genocidio e altri crimini contro l'umanità.
2. I crimini si riferiscono alla recente guerra (2003) contro l'Iraq e all'escalation internazionale verso una guerra mondiale, che comprendono i crimini di guerra, di aggressione e altri crimini contro l'umanità.

Questi due capi d'accusa sono direttamente collegati perché si commettono nel nome e nell'interesse degli stessi gruppi di investimento corporativo e dei loro consegnatari politici. Gli imputati sono accusati dei più gravi crimini commessi contro tutta l'umanità e sono quindi conformi al principio del procedimento giudiziario internazionale.

1. CRIMINI COMMESSI IN RELAZIONE "AL BUSINESS FARMACEUTICO DELLA MALATTIA"

1. Il crimine di Genocidio

Gli accusati sono colpevoli di genocidio per il quale sono processabili secondo l'articolo 6 dello statuto ICC. Questo include i seguenti crimini specifici, ma non è limitato ad essi:

- a. Genocidio per omicidio (articolo 6a)
- b. Genocidio per aver causato gravi danni fisici o mentali (articolo 6b)
- c. Genocidio per aver imposto deliberatamente condizioni di vita tali da comportare distruzione fisica. (articolo 6c)

2. Crimini Contro Umanità

Gli accusati sono colpevoli del crimine di genocidio per il quale sono processabili secondo l'articolo 7 dello statuto ICC. Questo include i seguenti crimini specifici, ma non è limitato ad essi:

- a. Crimine di assassinio contro l'umanità (articolo 7a)
- b. Crimine di sterminio contro l'umanità (articolo 7b)
- c. Crimine di schiavizzazione contro l'umanità (articolo 7c)
- d. Crimine di severa privazione della libertà fisica contro l'umanità (articolo 7e)
- e. Crimine di altri atti inumani contro l'umanità (articolo 7k)

3. Sommario della conferma delle accuse rispetto ai crimini relativi al "Business farmaceutico della malattia"

3.1. Gli accusati hanno volutamente e sistematicamente mantenuto le malattie cardiovascolari, compresa la pressione sanguigna alta, gli attacchi di cuore, le complicazioni diabetiche e altre malattie ancora, il cancro, le malattie contagiose - compreso l'AIDS, l'osteoporosi e molte altre delle malattie comuni e attuali e che sono riconosciute come

in gran parte prevenibili attraverso l'utilizzo dei nutrienti naturali. Gli accusati hanno deliberatamente causato l'inutile sofferenza e la morte prematura di centinaia di milioni di persone.

3.2. Gli accusati sistematicamente e deliberatamente impediscono l'estirpazione delle malattie cardiovascolari, del cancro e di altre malattie ostruendo e bloccando la diffusione delle informazioni salva-vita riguardanti i benefici salutari delle terapie naturali e per questo motivo non-brevettabili. Gli accusati, quindi, hanno deliberatamente causato l'inutile sofferenza e la morte prematura di centinaia di milioni di persone.

3.3. Gli accusati deliberatamente e sistematicamente aumentano le malattie attuali, creando inoltre delle nuove malattie causate dalla produzione e dalla vendita dei preparati farmaceutici con effetti collaterali a breve termine di poco rilievo, ma con degli effetti secondari a lungo termine ben conosciuti e nocivi. Quindi gli accusati hanno deliberatamente causato l'inutile sofferenza e la morte prematura di centinaia di milioni di persone.

Informazioni dettagliate vengono fornite nella sezione delle prove.

2. CRIMINI SPECIFICI COMMESSI IN RELAZIONE ALLA GUERRA CONTRO L'IRAQ E L'ATTUALE CRISI INTERNAZIONALE

2.1. Crimine di genocidio

Gli accusati sono colpevoli del crimine di genocidio per il quale sono responsabili e processabili secondo l'articolo 6 dello statuto ICC. Sotto i termini di questo statuto, il genocidio implica uno qualsiasi dei seguenti atti commessi con l'intenzione di distruggere, in tutto o in parte, una nazione, un gruppo etnico, razziale o religioso. Questo include i seguenti crimini specifici, ma non è limitato ad essi:

- a. Genocidio per uccisione (articolo 6a)
- b. Genocidio per aver causato gravi danni fisici o mentali (articolo 6b)
- c. Genocidio per aver imposto deliberatamente condizioni di vita tali da comportare distruzione fisica (articolo 6c)

2.2. Crimini contro l'umanità

Sotto i termini dell'articolo 7 dello Statuto di Roma, sono considerati crimini contro l'umanità ognuno dei seguenti atti, commessi come parte di un attacco diffuso o sistematico contro tutta la popolazione civile, con consapevolezza dell'attacco. Questo include i seguenti crimini specifici, ma non è limitato ad essi:

- a. Crimini di omicidio contro l'umanità (articolo 7a)
- b. Crimini di sterminio contro l'umanità (articolo 7b)
- c. Crimini di schiavizzazione contro l'umanità (articolo 7c)
- d. Crimini contro l'umanità, di deportazione o di trasferimento forzato della popolazione (articolo 7d)
- e. Crimini contro l'umanità, di imprigionamento o altra brutale privazione della libertà personale (articolo 7e)
- f. Crimini contro l'umanità di altri atti inumani di natura simile che causano intenzionalmente grandi sofferenze, o seri danni corporali o della salute mentale o fisica. (articolo 7k)

2.3. Crimini di guerra

Secondo i termini dell'articolo 8 dello Statuto di Roma, i crimini di guerra rappresentano una grave violazione delle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949 (Convenzione di Ginevra sul trattamento dei prigionieri di guerra, Convenzione di Ginevra per la protezione dei civili in tempo di guerra). I crimini di guerra, secondo i termini dello statuto, includono ma non sono limitati a:

- a. Crimine di guerra per assassinio volontario (l'articolo 8(2)(a)(i))
- b. Crimine di guerra per tortura (l'articolo 8(2)(a)(ii)-1)
- c. Crimine di guerra per il trattamento inumano (l'articolo 8(2)(a)(ii)-2)
- d. Crimine di guerra per esecuzione di esperimenti biologici (l'articolo 8(2)(a)(ii)-3)
- e. Crimine di guerra per aver causato volontariamente grandi sofferenze (l'articolo 8(2)(a)(iii))
- f. Crimine di guerra per distruzione e appropriazione della proprietà (l'articolo 8(2)(a)(iv))
- g. Crimine di guerra per aver negato una valida prova (l'articolo 8(2)(a)(vi))
- h. Crimine di guerra per la deportazione e il trasferimento illegale (l'articolo 8(2)(a)(vii)-1)
- i. Crimine di guerra per relegazione illegale (l'articolo 8(2)(a)(vii)-2)
- j. Crimine di guerra per aver preso degli ostaggi (l'articolo 8(2)(a)(viii))
- k. Crimine di guerra per attacco sui civili (l'articolo 8(2)(b)(i))
- l. Crimine di guerra per attacco di oggetti civili (l'articolo 8(2)(b)(ii))
- m. Crimine di guerra per la morte, ferite o danni fortuiti eccessivi (l'articolo 8(2)(b)(iv))
- n. Crimine di guerra per l'attacco di luoghi indifesi (l'articolo 8(2)(b)(v))
- o. Crimine di guerra per aver ucciso o ferito persone estranee al combattimento (l'articolo 8(2)(b)(vi))
- p. Crimine di guerra per mutilazione (l'articolo 8(2)(b)(x)-1)
- q. Crimine di guerra per la distruzione o il danneggiamento grave delle proprietà del nemico (l'articolo 8(2)(b)(xiii))
- r. Crimine di guerra per aver privato in maniera ostile i cittadini del diritto all'alimentazione (l'articolo 8(2)(b)(xiiiv))
- s. Crimine di guerra per l'utilizzo di veleni o di armi avvelenate (l'articolo 8(2)(b)(xvii))
- t. Crimine di guerra per l'impiego di pallottole proibite (l'articolo 8(2)(b)(xix))
- u. Crimine di guerra per gli oltraggi della dignità personale (l'articolo 8(2)(b)(xxi))
- v. Crimine di guerra per inedia utilizzata come metodo di guerra (l'articolo 8(2)(b)(xxv))
- w. Crimine di guerra per omicidio (l'articolo 8(2)(c)(i)-1)
- x. Crimine di guerra per trattamento crudele (l'articolo 8(2)(c)(i)-3)

Riassunto della conferma delle accuse di questi crimini ha messo in relazione la guerra di aggressione contro l'Iraq e l'attuale crisi internazionale

1. Gli accusati hanno volutamente iniziato una guerra d'aggressione contro l'Iraq senza nessun mandato internazionale.

2. Gli accusati hanno deliberatamente intensificato una situazione di crisi internazionale che include uno stato di guerra psicologica e l'attuale regime militare. L'obiettivo di questa strategia di intensificazione è di creare uno stato di emergenza globale che permetta l'abbandono dei diritti civili a livello mondiale e l'instaurare di leggi protezioniste di vasta portata. La guerra di aggressione contro l'Iraq con il pretesto di una lotta globale contro il "terrorismo" e la crociata sulla proliferazione delle armi di distruzione di massa fanno parte di questa strategia.
3. Gli accusati hanno deliberatamente commesso i crimini di genocidio, omicidio, mutilazione e altri danni corporali e mentali gravi, durante la loro guerra d'aggressione contro la popolazione irachena.
4. Gli accusati hanno volontariamente commesso i crimini di distruzione e di grave danneggiamento della proprietà pubblica e privata, durante e dopo questa guerra d'aggressione. L'Iraq è il secondo paese più ricco di petrolio al mondo e questi giacimenti vengono saccheggianti da parte degli accusati per profitti privati.

I particolari vengono documentati nella sezione prove.

IL PRECEDENTE STORICO DI QUESTO APPELLO

Il tribunale di guerra di Norimberga contro i quadri del cartello farmaceutico/petrochimico IG-Farben

Più di cinquant'anni fa, il Tribunale di Norimberga emise una sentenza contro i dirigenti della IG Farben Corporation, il più grande cartello farmaceutico-petrochimico nell'Europa prebellica. Il Tribunale di Norimberga processò i responsabili della Seconda Guerra Mondiale e stabilì i precedenti per i procedimenti giudiziari per crimini di guerra e infine per l'istituzione del Tribunale Internazionale dell'Aia.

Forse non tutti sanno che il Tribunale di Norimberga non solo condannò i leader politici e militari, ma anche i dirigenti aziendali che avevano portato Hitler al potere. 24 dirigenti e manager della IG Farben furono incriminati dal Tribunale di Guerra. Nella sua relazione di apertura, il procuratore capo americano Telford Taylor affermò: "L'accusa incrimina questi uomini di matura responsabilità per aver inflitto all'umanità la più devastante e catastrofica guerra della storia umana. Li accusa di schiavitù, saccheggio e omicidio di massa. Queste sono accuse gravissime".

E continuava, "I dirigenti aziendali incriminati, e non i pazzi nazisti, sono i principali criminali di guerra. Se i loro crimini non vengono portati alla luce e puniti, in futuro essi commetteranno crimini ancora più gravi di quelli perpetrati da Hitler".

Nel 1947, le principali accuse contro i responsabili della IG-Farben furono:

- * Accusa n. 1: pianificazione e conduzione di una guerra di aggressione e conquista nei confronti di altri stati, che ha avuto come conseguenza la distruzione senza precedenti del mondo intero, la morte di milioni di persone e la sofferenza protratta di altri milioni di persone.
- * Accusa n. 2: deportazione, saccheggio e razzia delle proprietà pubbliche e private nei paesi occupati allo scopo di esercitare il controllo economico permanente di questi paesi e per altri crimini gravi.
- * Accusa n. 3: schiavitù, maltrattamento, terrore, tortura ed assassinio di milioni di persone.

Ora, più di mezzo secolo dopo, le accuse di questo appello, sono sconvolgentemente simili:

* Progettazione e conduzione di una guerra d'aggressione contro l'Iraq sotto il pretesto di combattere il terrorismo internazionale e la proliferazione delle armi di distruzione di massa con il risultato di ampie zone del paese devastate, migliaia di persone morte e centinaia di migliaia di feriti.

* Saccheggio e distruzione della proprietà pubblica e privata nell'intento di ottenere beneficio economico e il controllo di intere regioni del mondo intensificando la crisi internazionale. Contro questa guerra d'aggressione gli accusati stavano deliberatamente progettando l'uso di armi di distruzione di massa, comprese le armi nucleari, chimiche e biologiche.

* Genocidio per uccisione, causando danni corporali seri e infliggendo delle condizioni di vita che determinano la distruzione fisica e i crimini di assassinio contro l'umanità e di altri atti inumani.

PROVE DEI CRIMINI COMMESSI

Le prove per le accuse contenute in questo appello si riferiscono inoltre a due principali crimini:

1. Prove di genocidio e di altri crimini contro l'umanità commessi in relazione al "business farmaceutico della malattia".
2. Prove dei piani di vendita criminali da parte degli imputati.
3. Prove del genocidio, dei crimini di guerra e di altri crimini contro l'umanità commessi in connessione con la guerra di aggressione contro l'Iraq.

1. PROVE DI GENOCIDIO E DI ALTRI CRIMINI CONTRO L'UMANITÀ COMMESSI IN RELAZIONE AL "BUSINESS FARMACEUTICO DELLA MALATTIA"

La prova specifica è rappresentata dal fatto che gli accusati sono deliberatamente responsabili del mantenimento e della diffusione delle malattie, causando volontariamente nuove malattie così come la diffusione e l'utilizzo di medicinali che una volta registrati per una malattia vengono utilizzati anche per tante altre.

Per raggiungere questi obiettivi, gli accusati hanno strategicamente progettato, effettuato, condotto e organizzato uno schema di frode di affari su scala globale che per la sua portata economica non è paragonabile a nessun altro avvenimento conosciuto dal genere umano.

*** La diffusione intenzionale della malattia**

La seguente prova specifica è supportata dal fatto che la maggior parte delle malattie comuni vengono deliberatamente mantenute e diffuse dagli accusati, malgrado il fatto che queste malattie potrebbero essere evitate efficacemente e in gran parte eliminate, risparmiando milioni di vite.

1. *Coronaropatie*

La causa primaria degli attacchi di cuore e delle coronaropatie è l'indebolimento strutturale e l'alterazione delle funzioni delle pareti dell'arteria stessa, che - come nello scorbutto - si sviluppa a causa di una carenza prolungata di vitamine e di altre sostanze nutrienti essenziali.

Per contro, i metodi farmaceutici per la prevenzione ed il trattamento delle malattie cardiovascolari ignorano deliberatamente l'effettiva causa del problema focalizzando sul solo trattamento dei sintomi, come per esempio la riduzione del colesterolo presente nel sangue.

Mentre volutamente non curano le malattie per le quali vengono venduti, gli effetti collaterali e dannosi dei medicinali farmaceutici provocano nuove malattie. Il tributo delle morti registrate in tutto il mondo, causate dalle malattie cardiovascolari, come conseguenza di questi crimini intenzionali commessi dagli accusati è al di sopra dei 12 milioni di vite all'anno.

2. *Pressione alta*

La causa principale dell'alta pressione sanguigna è un'aumentata tensione delle pareti arteriose dovuta a una carenza di sostanze nutritive essenziali nelle cellule dei muscoli lisci delle arterie, che conduce a un restringimento del diametro delle arterie e a un aumento della pressione sanguigna. È disponibile un'ampia casistica di studi clinici che documentano i benefici di micronutrienti non brevettabili, in particolare dell'aminoacido arginina e del magnesio. Questi correggono la carenza nelle milioni di cellule delle pareti vascolari, rilassando le pareti dei vasi sanguigni, aumentandone il diametro e aiutando a normalizzare l'alta pressione sanguigna.

I farmaci venduti per la cura dell'alta pressione si concentrano volutamente sul trattamento dei sintomi. Ad esempio, i beta bloccanti riducono la velocità del battito cardiaco e i diuretici riducono il volume del sangue. Questi medicinali evitano volutamente di correggere gli "spasmi" delle pareti dei vasi sanguigni, causa principale dell'alta pressione. Pertanto, evitando deliberatamente di curare la malattia, questi medicinali hanno effetti collaterali nocivi a lungo termine, causando potenzialmente un gran numero di nuove malattie, e perciò nuovi mercati per i medicinali.

In conseguenza di questi atti compiuti dagli accusati, centinaia di milioni di pazienti in tutto il mondo che soffrono di alta pressione sanguigna non vengono curati e il numero dei loro decessi sale di giorno in giorno.

3. *Arresto cardiaco*

La causa principale degli arresti cardiaci è la mancanza di biocatalizzatori cellulari, di alcune vitamine, minerali, carnitina, il coenzima Q10 e altri vettori bioenergetici in milioni di cellule del muscolo cardiaco. La conseguenza è un malfunzionamento della funzione di pompaggio del cuore e un accumulo di liquidi nel corpo.

Al contrario, gli approcci farmaceutici per il trattamento dell'arresto cardiaco ignorano volutamente questo fatto e si concentrano sui sintomi. I diuretici venduti per la cura dell'arresto cardiaco non eliminano soltanto l'acqua accumulata nel corpo, ma anche le vitamine, i minerali e altri vettori bioenergetici idrosolubili. Pertanto, i farmaci venduti per l'arresto cardiaco in realtà aggravano la malattia e sono responsabili della ridotta speranza di vita dei pazienti che hanno subito un collasso.

Evitando deliberatamente di curare la malattia, questi medicinali provocano l'espulsione dal corpo di sostanze nutrienti essenziali, aggravando la causa che è alla base della malattia. In tutto il mondo, oltre cento milioni di pazienti che hanno subito un arresto cardiaco rimangono non curati e infine muoiono prematuramente in conseguenza delle azioni commesse dagli imputati.

4. *Battito irregolare*

La causa principale dell'irregolarità cardiaca è la mancanza dei micronutrienti, vitamine, minerali, ubiquinone ed altri elementi che funzionano da trasportatori bioenergetici per milioni di cellule elettriche del muscolo cardiaco. Questo provoca un'alterata generazione o conduzione degli impulsi elettrici richiesti per un normale battito cardiaco.

Un recente studio placebo-controllato a doppio cieco ha documentato inequivocabilmente che l'uso terapeutico dei micronutrienti è un metodo sicuro, efficace ed economico per correggere il battito irregolare del cuore e riportarlo ad uno stato di salute.

Al contrario, i metodi farmaceutici per il trattamento del battito cardiaco irregolare ignorano deliberatamente questo fatto focalizzando sui sintomi. I medicinali contro l'aritmia venduti per trattare il battito irregolare del cuore spesso peggiorano il problema, causando anche l'arresto cardiaco e la morte prematura dei pazienti.

Una decina di anni fa l'autore Thomas Moore documentò nel suo libro "Deadly Medicine" (Medicina Mortale) che una nuova classe di farmaci sviluppati per curare l'aritmia negli U.S.A. provocò - da sola - più morti rispetto ai militari statunitensi caduti in Vietnam. In tutto il mondo, oltre cento milioni di pazienti che soffrono di battito cardiaco irregolare rimangono senza cure, morendo prematuramente per colpa delle azioni dirette degli accusati.

5. *Cancro*

Fino a pochi anni fa il cancro era considerato un verdetto di morte, ma le recenti scoperte nel campo della medicina naturale e cellulare hanno cambiato profondamente questa realtà. Anche per questa malattia è ora evidente che la ricerca medica con terapie non brevettabili è stata deliberatamente trascurata ed esclusa dagli imputati a favore di medicinali inefficaci che permettono la diffusione del cancro come uno dei loro mercati più redditizi. Per la straordinaria portata dei crimini commessi dagli accusati in connessione con l'epidemia del cancro, riserviamo a questo problema un'analisi più dettagliata.

È un dato di fatto scientifico che tutti i tumori si propagano in base allo stesso meccanismo, l'uso di enzimi che assimilano il collagene (collagenasi, metalloproteinasi). L'uso terapeutico dell'aminoacido naturale lisina, specialmente insieme ad altri micronutrienti non brevettabili, può bloccare questi enzimi e quindi inibire la diffusione di cellule cancerogene. Tutti i tipi di cancro studiati finora rispondono a quest'approccio terapeutico: cancro al seno, alla prostata, ai polmoni, alla pelle, fibroblastoma, cancro sinoviale e qualsiasi altra forma di tumore.

Il solo motivo per cui questa grande scoperta medica non è stata approfondita e applicata alla cura dei pazienti di cancro in tutto il mondo è il fatto che queste sostanze non sono brevettabili e perciò hanno bassi margini di profitto. Inoltre, cosa più importante, ogni trattamento efficace di una malattia porta infine al suo sradicamento e all'eliminazione di un mercato di farmaci di molti miliardi di dollari.

La vendita dei prodotti farmaceutici per pazienti malati di cancro è stata particolarmente fraudolenta e dolosa. Con il pretesto di curare il cancro usando la copertura della "chemio-terapia", vengono somministrate ai pazienti sostanze altamente tossiche, compresi i derivati del gas della senape (Iprite - gas vescicante e altamente tossico utilizzato come componente bellico fin dalla prima guerra mondiale - n.d.r.). Il fatto che questi agenti tossici distruggano milioni di cellule sane nel corpo è una questione volutamente calcolata.

Conoscendo ciò, sono state deliberatamente previste le seguenti conseguenze: primo, il cancro si sarebbe diffuso come epidemia globale, fornendo le basi economiche per un duraturo business multimiliardario su questa malattia; secondo, l'applicazione sistematica di agenti tossici in forma di chemioterapia causa la diffusione di nuove malattie nei pazienti afflitti da tumore che ricevono queste sostanze tossiche.

Come conseguenza di questa strategia, il mercato farmaceutico per trattare i pericolosi effetti collaterali dei farmaci utilizzati per la chemioterapia - comprese le infezioni, infiammazioni, emorragie, collasso degli organi, ecc. - è ancora più grande del business della chemioterapia in se. Quindi, gli accusati hanno applicato e organizzato la loro strategia basata sull'inganno e sulla sofferenza delle centinaia di milioni di pazienti malati di cancro, con uno scopo soltanto: il loro arricchimento finanziario.

6. *AIDS e altre malattie contagiose*

Simili ed intenzionali schemi d'inganno sono stati utilizzati per il trattamento di una delle epidemie più mortali della storia umana: l'AIDS. Già 10 anni fa, studi scientifici hanno dimostrato che la vitamina C può ridurre la replica del Virus HIV, di oltre il 99%. Questo fatto è noto agli imputati da oltre dieci anni.

Deliberatamente ignorando ed escludendo questo trattamento non-brevettabile sicuro ed economico, gli accusati hanno sviluppato medicinali brevettati per il trattamento dell'AIDS, con degli effetti collaterali gravi e - grazie a brevetti dai costi esorbitanti - troppo cari per la maggioranza della gente di questo pianeta. Quindi, applicando il loro schema criminale d'affari, gli accusati sono colpevoli di mettere a rischio la vita e di causare la morte di centinaia di milioni di persone in Africa, in America del Sud, in Asia e tutte le altre regioni del mondo.

In modo simile, hanno boicottato la diffusione delle informazioni sul fatto che la più importante misura per aumentare l'immunità contro le malattie infettive è un apporto ottimale di vitamine B6, B12, acido folico e alcune altre sostanze nutritive essenziali. È un dato di fatto scientifico che questi biocatalizzatori del metabolismo cellulare aumentano la produzione di leucociti, la principale arma del corpo umano contro qualsiasi infezione. Nascondendo sistematicamente queste informazioni, in particolare alle centinaia di milioni di bambini e di adulti nei paesi in via di sviluppo, l'industria farmaceutica ha deliberatamente messo a repentaglio la vita di centinaia di milioni di persone in quest'area del mondo. Tutti gli imputati sanno che quasi nessun abitante di quest'area del mondo può affrontare cure farmaceutiche e di conseguenza morirà.

Nascondendo queste informazioni salvavita riguardanti le alternative naturali e non-brevettabili per impedire e combattere le malattie contagiose, hanno portato non soltanto alla morte milioni di persone, ma anche alla rovina delle economie di molti paesi in via di sviluppo. Come risultato diretto, l'attuale gap dell'economia mondiale si aggrava drammaticamente. Queste nazioni vengono volutamente poste in un conflitto che possono soltanto perdere.

7. *Altre malattie*

Similmente, altre malattie degenerative, infiammatorie, infettive e molte delle più comuni malattie di oggi continuano ad esistere soltanto come problemi sanitari, perché gli imputati li hanno definiti e li proteggono come mercato per il loro "business criminale della malattia".

2. **PROVE DEI PIANI DI VENDITA CRIMINALI DA PARTE DEGLI IMPUTATI**

2.1. Diffusione deliberata delle malattie e creazione di nuove malattie nei pazienti allo scopo di espandere i mercati dei farmaci

Per espandere detti mercati, i seguenti gruppi di medicinali vengono deliberatamente prodotti e venduti da parte degli imputati, nonostante i conclamati effetti collaterali nocivi. In modo criminale, gli imputati stanno deliberatamente provocando nuove malattie col pretesto di combattere quelle esistenti. Il fatto che le nuove malattie causate dagli effetti collaterali di questi medicinali si manifestino dopo molti anni è utilizzato come copertura aggiuntiva per questo piano ingannevole.

I medicinali per la riduzione del colesterolo, in particolare statine e fibrati sono destinati al mercato di massa con il pretesto di prevenire le malattie cardiovascolari. È noto che questi medicinali, nelle dosi attualmente somministrate a milioni di pazienti in tutto il mondo, provocano il cancro.

Le medicine chemioterapiche vengono vendute per la presunta cura del cancro. In realtà, causano una serie di gravi effetti collaterali, il più grave dei quali è lo scatenarsi di nuovi tumori. L'intero piano commerciale criminale intorno alla chemioterapia può funzionare solo perché gli imputati hanno definito il cancro un verdetto di morte, e anche i pochi mesi di sopravvivenza di un paziente in chemioterapia sono venduti dagli imputati come una prova di successo.

L'aspirina è destinata al mercato di massa con il falso pretesto di prevenire gli infarti e gli ictus, mentre è noto che l'uso a lungo termine di questo medicinale causa la distruzione del collagene, e pertanto gradualmente aumenta il rischio di infarti e ictus, così come altre malattie quali l'ulcera allo stomaco ed emorragie gastrointestinali.

I medicinali antinfiammatori servono a curare il dolore e le infiammazioni, per esempio nelle artriti. Tuttavia, molte di queste medicine distruggono il tessuto connettivo, ad esempio delle articolazioni. Un loro uso prolungato aggrava piuttosto che curare i problemi di salute.

Gli antagonisti del calcio sono destinati al mercato di massa sotto il falso pretesto di curare l'alta pressione sanguigna e di prevenire gli attacchi cardiaci, mentre è noto che un loro uso prolungato causa un aumento degli attacchi cardiaci, degli ictus e di altre malattie.

Gli estrogeni e altri ormoni sono destinati al mercato di massa sotto il falso pretesto di prevenire l'osteoporosi e le cardiopatie, mentre è noto che un loro uso prolungato causa il cancro in più del 30% delle donne che assumono questi medicinali. Forme particolarmente frequenti di cancro causate da questi medicinali sono i tumori dipendenti dagli ormoni quali il cancro al seno e all'utero.

Tranquillanti e antidepressivi. Un altro meccanismo attraverso il quale gli imputati espandono sistematicamente i loro mercati è causare deliberatamente dipendenza per aumentare le vendite di medicinali. È noto che molti tranquillanti e antidepressivi, compreso il diffuso diazepam (Valium), causano dipendenza e assuefazione. Per espandere le loro vendite globali di questi medicinali che inducono dipendenza, gli accusati ne tessono persino le lodi in pubblicità a tutta pagina dirette al pubblico.

Altri medicinali. Poiché il brevetto è il presupposto per gli investimenti nel commercio farmaceutico, tutti i medicinali tipici sono composti da molecole sintetiche (quindi brevettabili - n.d.r.), tossiche per il corpo umano. Per quasi tutti i farmaci è valido lo stesso principio fraudolento d'affari - alleviare i sintomi nell'immediato causando allo stesso tempo dei danni e generando gradualmente nuove malattie come base per nuovi mercati farmaceutici.

2.2. L'espansione dei mercati dei medicinali a nuove malattie

Nel perpetrare i loro crimini, gli imputati espandono deliberatamente il mercato esistente dei medicinali inventando nuove malattie per le quali raccomandano i farmaci consigliati in precedenza per altre malattie. Come prima prova vengono forniti i seguenti esempi.

Si presume che le pillole per il mal di testa impediscano le cardiopatie. L'aspirina fu prodotta come pillola per alleviare il mal di testa e il dolore, e ora è venduta sul mercato di massa ed è raccomandata dagli imputati per un uso prolungato, anche per individui sani, per la presunta prevenzione e la cura delle cardiopatie e di altre malattie gravi.

Si presume che gli antibiotici combattano le malattie coronariche. Per espandere il mercato degli antibiotici, gli imputati hanno costruito e diffuso su scala mondiale la cosiddetta "teoria dei batteri" degli infarti. Senza alcuna prova clinica che la clamidia o altri batteri causino realmente l'arteriosclerosi o gli attacchi cardiaci, gli accusati hanno favorito in modo criminale l'uso diffuso di antibiotici anche per individui sani con il falso pretesto di prevenire gli attacchi cardiaci.

Questi sono solamente alcuni esempi delle pratiche utilizzate dagli accusati per espandere sistematicamente l'uso delle loro droghe per altre malattie. In effetti questo schema di vendita non è l'eccezione, ma bensì la regola. La lista dei crimini commessi in questo contesto dovrebbe essere emendata e completata in un successivo approfondimento.

2.3. Crimini connessi alla sistematica infiltrazione in vari settori della società allo scopo di facilitare l'esecuzione di questi crimini

Gli imputati si sono deliberatamente e sistematicamente infiltrati nel settore medico e sanitario della maggior parte dei paesi del mondo per creare dipendenze finanziarie e di altro tipo al fine di condurre il loro "business della malattia" e commettere altri crimini. La ricerca medica non viene portata avanti con l'obiettivo principale di trovare le cure più efficaci, sicure ed economiche contro una malattia, ma bensì allo scopo di individuare i più grandi mercati della malattia e di ottenere i massimi guadagni in quel mercato per il produttore farmaceutico.

Come parte di questa strategia, nei decenni scorsi gli imputati hanno sistematicamente eliminato dai programmi di formazione delle scuole di medicina la conoscenza di terapie efficaci ma non brevettabili. Volontariamente, hanno prodotto generazioni di dottori con poca o nessuna conoscenza dei benefici sanitari salvavita di queste terapie naturali. Contemporaneamente, la formazione terapeutica nelle scuole di medicina è stata rilevata dai dipartimenti di nuova creazione denominati di farmacologia.

Pertanto, nel corso degli anni generazioni di dottori sono usciti dalle scuole di medicina praticamente come personale qualificato addetto alle vendite per il "business della malattia". Per mascherare questa strategia, le medicine brevettate sono definite "scientifiche" e anche battezzate "medicinali etici", mentre le terapie naturali non brevettabili sono state screditate come "non scientifiche".

In modo analogo, gli imputati si sono sistematicamente e deliberatamente infiltrati nei mass media di tutto il mondo, creando feudi finanziari e di altro tipo, hanno diffuso informazioni false e ingannevoli per nascondere le loro pratiche criminali, favorito il loro "business della malattia" e commesso altri crimini.

Gli imputati hanno deliberatamente e sistematicamente abusato dei sistemi politici e legislativi della maggior parte delle nazioni per fare approvare leggi, stabilire regolamenti, e promuovere altre misure con lo scopo di aumentare le loro vendite di prodotti farmaceutici inefficaci, poco sicuri, ma molto lucrativi. Gli imputati hanno abusato della propria influenza politica per creare leggi che permettano loro di appropriarsi di miliardi di dollari con la copertura di "assicurazioni sanitarie" e di altri fondi sanitari pubblici e privati. Nel promuovere il loro fraudolento "business della malattia" hanno ricevuto questo denaro da individui, aziende e governi di tutto il mondo richiedendo pagamenti per terapie inefficaci e dannose. Così, gli imputati si sono assicurati guadagni esorbitanti per l'industria farmaceutica e hanno causato inutili sofferenze e la morte prematura di centinaia di milioni di persone.

Gli imputati si sono volontariamente e sistematicamente infiltrati, con l'abuso, nel Parlamento Europeo e in altri organismi quali le Organizzazioni delle Nazioni Unite, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) e altri organismi nazionali e internazionali per commettere i loro crimini contro l'umanità.

2.4. Crimini connessi all'ostruzionismo sistematico delle misure sanitarie efficaci e non brevettabili

Per proteggere il proprio business della malattia, gli imputati hanno strategicamente impedito al popolo del mondo di accedere alle terapie naturali non brevettabili. Per realizzare questo obiettivo, hanno usato diverse misure strategiche:

- a. *Nascondere informazioni salvavita sulle terapie naturali non brevettabili.* Gli imputati hanno deliberatamente e sistematicamente occultato e impedito a milioni di persone di conoscere la nozione sanitaria fondamentale che il corpo umano non produce la vitamina C (acido ascorbico). Per la mancanza di questa conoscenza, quasi tutti gli esseri umani soffrono per la mancanza di vitamina C e sono soggetti a malattie cardiovascolari e di altro tipo. Allo stesso modo, gli imputati hanno sistematicamente e volontariamente impedito a milioni di persone di conoscere la nozione sanitaria fondamentale che il corpo umano non produce l'aminoacido naturale lisina. Per la mancanza di questa conoscenza, quasi tutti gli esseri umani soffrono per la mancanza di lisina e sono soggetti al cancro e ad altre malattie. In questo modo, gli imputati causano volontariamente altre inutili sofferenze e la morte prematura di milioni di persone.
- b. *Screditare pubblicamente le terapie naturali non brevettabili.* Gli accusati hanno volontariamente e sistematicamente ingannato le persone diffondendo informazioni false, fuorvianti e inventate che gettano discredito sulle terapie sanitarie non brevettabili, con l'obiettivo di proteggere ed espandere il loro "business con la malattia" basato su farmaci brevettati e di commettere altri crimini. In questo modo, gli imputati causano volontariamente altre inutili sofferenze e la morte prematura di centinaia di milioni di persone.
- c. *Bandire la diffusione di informazioni sanitarie relative alle terapie naturali non brevettabili.* Gli accusati hanno deliberatamente abusato della propria influenza politica cercando di implementare leggi a livello nazionale e internazionale per bandire di fatto la diffusione di informazioni sanitarie sulle terapie naturali non brevettabili. Allo stesso tempo, queste leggi cercano di fissare arbitrariamente un "tetto massimo" quantitativo molto basso per queste terapie naturali e sicure, in misura finalizzata a proibire il loro uso come agenti terapeutici naturali. Abusando della Commissione Codex Alimentarius delle Nazioni Unite, gli imputati hanno anche cercato di imporre queste leggi a tutti i paesi membri delle Nazioni Unite, cioè tutto il mondo.

Ora che tutti i pacifici sforzi per proteggere il "business farmaceutico della malattia" sono falliti, gli accusati stanno adottando un'altra strategia. Stanno volontariamente alimentando la crisi internazionale, comprese le guerre, per generare il presupposto psicologico e legale che gli permetterebbe un'esecuzione immediata e globale delle leggi protezioniste, cementando così la continuazione del loro "business della malattia" e tutti gli altri crimini di cui sono accusati.

3. Prove del genocidio, dei crimini di guerra e di altri crimini contro l'umanità commessi in connessione con la guerra di aggressione contro l'Iraq

Gli accusati stanno volontariamente commettendo il crimine di alimentare la crisi internazionale, comprese le guerre d'aggressione, che portano verso una guerra che richiederà l'utilizzo di armi di distruzione di massa.

Gli accusati stanno costantemente abusando della tragedia dell'11 settembre allo scopo di sviluppare un piano d'azione di crisi internazionale, che infine hanno usato come giustificazione per la loro guerra d'aggressione.

Gli imputati hanno sfruttato al massimo il fattore psicologico di questa tragedia, contemporaneamente hanno bloccato un'indagine ufficiale sui fatti e sui retroscena dell'11 settembre. È stata la stessa Casa Bianca a impedire per oltre un anno l'istituzione di una commissione indipendente.

Così, mentre i fatti di questa tragedia non sono pienamente svelati al pubblico, gli eventi dell'11 settembre sono stati fin da subito sfruttati per giustificare la situazione di crisi internazionale.

Pur non riuscendo a mostrare alcuna prova convincente sull'11 settembre, gli imputati hanno abusato di questa tragedia per conquistare l'Afganistan. La conquista militare di questo paese è stata seguita dal saccheggio delle sue risorse naturali da parte degli accusati, per ottenere guadagni finanziari.

In modo simile, gli imputati hanno usato questo pretesto per conquistare il paese successivo, l'Iraq. Con il pretesto di combattere la proliferazione delle armi di distruzione di massa, hanno cercato di costringere la comunità mondiale a una guerra di aggressione contro l'Iraq.

Gli accusati hanno lanciato il loro attacco nonostante il fatto che la grande maggioranza dei membri del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, una vasta maggioranza dei paesi aderenti alle Nazioni Unite e un'opinione pubblica mondiale quasi unanime si opponesse alla guerra.

La guerra pianificata, avviata e condotta dagli accusati è stata una guerra senza alcun mandato internazionale ed è perciò una guerra di aggressione e un crimine contro l'umanità. Se gli imputati non verranno condotti davanti alla giustizia per questo crimine, l'intero sistema del diritto internazionale, progettato dopo la Seconda Guerra Mondiale per proteggere l'umanità dalla distruzione, crollerà.

In assenza di un mandato internazionale, la sola giustificazione esistente per gli accusati per commettere questo atto criminale era di inventare un pretesto: la presunta ricerca di armi di distruzione di massa in Iraq. Durante la guerra di aggressione in Iraq, decine di migliaia di iracheni, militari e civili, sono stati uccisi. Un omicidio di così vasta portata durante una guerra senza alcun mandato internazionale costituisce il crimine di genocidio.

Inoltre, centinaia di milioni di persone innocenti, molti dei quali bambini, sono stati feriti, mutilati o hanno sofferto danni fisici o mentali causati dagli atti criminali degli imputati.

Inoltre, gli accusati hanno volontariamente e sistematicamente confiscato i giacimenti di petrolio e altre risorse naturali dell'Iraq allo scopo di sfruttarli per il proprio tornaconto. Quale copertura per i loro crimini, gli imputati diffondono la falsa giustificazione che la confisca delle risorse petrolifere avviene nell'interesse e per il beneficio del popolo iracheno.

Con l'occupazione dell'Iraq e l'appropriazione delle sue risorse in una guerra di aggressione, gli imputati hanno anche commesso il crimine di saccheggio e confisca dei beni del nemico.

Gli imputati hanno sistematicamente favorito l'escalation di questa crisi per limitare ulteriormente i diritti civili attraverso le cosiddette leggi "antiterrorismo". Per ingannare l'opinione pubblica mentre commettevano i loro crimini, queste leggi sono state chiamate volutamente con nomi fuorvianti, come l'Homeland Security Act (Legge per la sicurezza nazionale), o il Patriot-Act (Legge patriottica), per estorcere il sostegno politico per l'abbandono dei diritti civili.

Mentre organizzavano sistematicamente questa escalation, gli imputati hanno anche deliberatamente abusato della disattenzione dei mass media e hanno mosso i primi passi nell'implementazione di leggi protezioniste a favore del cartello farmaceutico. All'insaputa di gran parte del Congresso, in quel periodo è stato inserito nell'Homeland Security Act un provvedimento che garantisce ai produttori farmaceutici l'immunità da processi civili per responsabilità sui prodotti.

Questa non è che una breve sintesi dei crimini di guerra e dei crimini contro l'umanità commessi dagli imputati e della loro strategia per abusare di questi crimini al fine di commetterne di ancora più gravi, come ad esempio il rinsaldare il loro "business mondiale della malattia".

Nel corso di ulteriori indagini su questi crimini di guerra, devono essere utilizzate tutte le risorse disponibili per portare gli accusati davanti alla giustizia. Questo include in particolare tutte le informazioni disponibili attraverso le organizzazioni delle Nazioni Unite, gli ispettori ONU, la documentazione sui crimini di guerra da parte di fonti irachene, internazionali e tutte le altre fonti disponibili.

Il popolo del mondo chiederà di partecipare a questo processo e di fornire la documentazione su questi crimini di guerra per accelerare il cammino della giustizia.

GLI ACCUSATI

Le seguenti persone provenienti da nazionalità e settori corporativi, militari e politici differenti, sono gli accusati dei crimini di questo appello:

1. **George W. Bush**, Presidente degli STATI UNITI. È il principale esecutore politico degli interessi del cartello farmaceutico e petrolchimico. È il principale esecutore politico dei crimini di guerra contro l'Iraq e degli altri crimini di questo appello.
2. **Anthony Charles Lynton ("Tony") Blair**, primo ministro del Regno Unito. È la testa e l'esecutore politico di questi atti criminali oltre ad essere complice di George W. Bush nell'aver commesso i crimini elencati in questo appello.
3. **Richard Bruce ("Dick") Cheney**, vice-presidente degli STATI UNITI. Cheney era direttore generale della compagnia petrolifera Haliburton & Company di Dallas, Texas. Dopo la conquista dell'Iraq, la Haliburton è stata la promotrice del saccheggio economico in Iraq sotto il falso pretesto della ricostruzione.
4. **Donald Rumsfeld**, segretario alla difesa. Rumsfeld era direttore generale di parecchie compagnie farmaceutiche e biotecnologiche, tra le altre anche la G.D.Searle, oggi parte della Pharmacia. Per parecchie decadi, ha avuto il ruolo di organizzatore strategico del "business farmaceutico della malattia". Ha ricevuto parecchi riconoscimenti dall'industria farmaceutica. Al fianco di George W. Bush, Donald Rumsfeld è stato uno dei principali istigatori alla guerra d'aggressione nei confronti dell'Iraq.
5. **John Ashcroft**, Avvocato generale degli STATI UNITI. È uno degli strateghi della legge cosiddetta "Homeland Security Act", uno degli strumenti organizzativi tramite il quale gli accusati stanno sistematicamente minando i diritti civili degli abitanti degli Stati Uniti. È responsabile della legislazione protezionista che assegna essenzialmente l'immunità all'industria farmaceutica dall'essere giudicata responsabile per i crimini commessi negli Stati Uniti.
6. **Tom Ridge**, segretario dell'Homeland Security, complice di John Ashcroft nella cementazione del controllo politico ed economico da parte degli accusati con lo scopo di continuare il loro commercio senza scrupoli basato sulla malattia e altri crimini, minando sistematicamente i diritti civili degli Stati Uniti.
7. **Condoleezza Rice**, Consigliere di Sicurezza degli STATI UNITI. Ex direttore del gigante petrolchimico Chevron, promotrice della guerra d'aggressione degli accusati.

Nel settore farmaceutico, sono accusate le seguenti compagnie:

1. **Pfizer Inc.**, il direttore generale Dott. Henry A. McKinnell, altri quadri esecutivi ed il suo consiglio d'amministrazione.
2. **Merck & Co. inc.**, il direttore generale Raymond V. Gilmartin, altri quadri esecutivi ed il consiglio d'amministrazione.
3. **GlaxoSmithKline PLC**, il direttore generale Dott. Jean-Pierre Garnier, gli altri quadri ed il consiglio d'amministrazione.

4. **Novartis AG**, il direttore generale Dott. Daniel Vasella, gli altri quadri ed il consiglio d'amministrazione.
5. **Amgen Inc.**, il direttore generale Kevin Sharer, gli altri quadri ed il consiglio d'amministrazione.
6. **Astra Zeneca**, il direttore generale Sir Tom McKillop, gli altri quadri ed il consiglio d'amministrazione.
7. **Eli Lilly e Company**, il direttore generale Sidney Taurel, gli altri quadri ed il consiglio d'amministrazione.
8. **Abbott Laboratories**, il direttore generale Miles D. White, gli altri quadri ed il consiglio d'amministrazione.
9. **Altre compagnie farmaceutiche**, i loro capi esecutivi e i vari consigli d'amministrazione che effettuano e promuovono il "business per investimento della malattia" ed altri crimini.

Nel settore petrolchimico, le seguenti società ed i loro esecutivi vengono accusate:

1. **ExxonMobil Corporation**, il direttore generale Lee R. Raymond, gli altri quadri ed il relativo consiglio d'amministrazione.
2. **British-Petroleum (BP)**, il direttore generale Lord Browne of Madingley, FREng, gli altri quadri ed il relativo consiglio d'amministrazione.
3. **Chevron Texaco Corp.**, il direttore generale David O'Reilly, gli altri quadri ed il relativo consiglio d'amministrazione.
4. **Altre aziende petrolchimiche** che traggono beneficio dal saccheggio e dalla distruzione della guerra d'aggressione contro l'Iraq.

I gruppi finanziari dietro queste multinazionali corporative:

1. **The Rockefeller Financial Group** e i membri della famiglia Rockefeller per aver tratto beneficio dai crimini commessi.
2. **The Rothschild Group** e tutti i relativi membri che traggono beneficio finanziario dai crimini commessi.
3. **The JP Morgan Group** e i membri che traggono beneficio finanziario dai crimini commessi.
4. **La Commissione trilaterale ed i relativi membri**, un gruppo fondato da David Rockefeller per coordinare gli interessi dei gruppi d'investimento nelle tre zone del mondo, U.S.A, Europa e Giappone - da cui il nome "trilaterale" - compresi tutti i membri di questa commissione, colpevoli individualmente di aver partecipato a questi crimini o di trarre beneficio dal loro finanziamento.
5. **I membri di altri gruppi corporativi e d'interesse** che nel corso di ulteriori indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.
6. **J.P. Morgan Chase Bank**, il direttore generale William B. Harrison Jr., gli altri quadri ed il relativo consiglio d'amministrazione.
7. **Altre istituzioni finanziarie** i loro capi esecutivi, i relativi consigli d'amministrazione, gli azionisti ed altri che nel corso di ulteriore indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.
8. **Personaggi politici dei vari organismi nazionali ed internazionali** che nel corso di ulteriori indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.
9. **Personaggi militari** che hanno partecipato, o che nel corso di ulteriori indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.
10. **Quadri dell'industria farmaceutica** che nel corso di ulteriori indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.
11. **Personaggi del settore mediatico** che nel corso di ulteriori indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.
12. **Qualsiasi altra persona, organizzazione o gruppo specifico** che nel corso di ulteriori indagini verranno trovati colpevoli di aver partecipato attivamente a questi crimini o per averne tratto beneficio finanziario personale.

TRATTATI INTERNAZIONALI APPLICABILI A QUESTO APPELLO

Oltre che allo "Statuto di Roma" della Corte di Giustizia Internazionale, le gravi accuse di questo appello, sono applicabili anche ai seguenti trattati e dichiarazioni internazionali :

1. Il trattato delle Nazioni Unite
2. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo dell'8 dicembre del 1948
3. La Convenzione di Ginevra sui diritti dell'uomo del 12 agosto del 1949
4. La Convenzione sulla prevenzione e la punizione del crimine di genocidio del 12 gennaio del 1951
5. La Convenzione sulla non applicabilità delle limitazioni statutarie per i crimini di guerra e per i crimini contro l'umanità del 1968
6. I principi di cooperazione internazionale per il rilevamento, l'arresto, l'estradizione e la punizione delle persone colpevoli di crimini di guerra e crimini contro l'umanità del 1973

GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE PENALE INTERNAZIONALE SUGLI IMPUTATI

Gli imputati hanno commesso i crimini descritti in precedenza consapevolmente e deliberatamente, e in piena coscienza di tutte le circostanze ambientali delle loro azioni.

I crimini qui riportati sono stati commessi contro tutto il genere umano. Il TPI dell'Aia è il tribunale regolato dal diritto internazionale preposto a queste urgenti questioni.

Inoltre, il TPI è stato istituito dopo la Seconda Guerra Mondiale e il Tribunale di Norimberga con l'obiettivo di prevenire un'altra tragedia, o addirittura una guerra mondiale.

1. Incriminabilità di coloro che ricoprono cariche pubbliche

Gli imputati possono essere processati e condannati dal Tribunale Penale Internazionale.

Lo Statuto si applica a tutti in modo uguale senza qualsivoglia distinzione basata sulla qualifica ufficiale. In modo particolare la qualifica ufficiale di Capo di Stato o di Governo, di membro di un governo o di un parlamento, di rappresentante eletto o di agente di uno Stato, non esonera in alcun caso una persona dalla sua responsabilità penale ai sensi dello Statuto del TPI e non costituisce in quanto tale motivo di riduzione della pena (Articolo 27, Paragrafo 1 dello Statuto).

Le immunità o regole di procedura speciale eventualmente inerenti alla qualifica ufficiale di una persona in forza del diritto interno o del diritto internazionale non vietano alla Corte di esercitare la sua competenza nei confronti di questa persona (Articolo 27, Paragrafo 2 dello Statuto).

2. Esclusione di responsabilità penale

Nessuno degli imputati può invocare alcuno dei motivi specificati all'Articolo 31 dello Statuto per l'esclusione della responsabilità penale.

Gli imputati hanno agito in piena consapevolezza dell'illegittimità delle loro azioni. Pertanto, qualsiasi rivendicazione contraria sarà invalidata e annullata.

Ugualmente invalidati e annullati saranno tutti gli sforzi da parte degli imputati di giustificare retroattivamente i loro crimini formando "coalizioni" di opinioni con altre nazioni.

3. Capacità di infliggere condanne a membri del Governo degli Stati Uniti d'America e a cittadini degli Stati Uniti d'America

Gli imputati che possiedono la cittadinanza degli Stati Uniti d'America non possono richiedere l'immunità dal procedimento giudiziario di fronte al Tribunale Penale Internazionale, nonostante gli Stati Uniti d'America, in opposizione ad altri 90 paesi del mondo (ovvero quasi metà dei membri delle Nazioni Unite) non facciano parte degli stati firmatari dello Statuto di Roma.

Gli imputati hanno cercato per lungo tempo di creare piani per evadere il potere del Tribunale Penale Internazionale di emettere condanne. Questo, tuttavia, non li dispensa dalla giurisdizione del Tribunale Penale Internazionale, poiché la mera esecuzione dei crimini implicati negli atti sottoposti a giudizio di fronte a tale Corte è passibile di condanna ai sensi dello Statuto.

Non influisce l'appartenenza a uno specifico Stato membro, poiché la Corte è competente per le persone fisiche e non per gli Stati e stabilisce la responsabilità e l'incriminabilità individuale (Articolo 25, Paragrafi 1 e 2 dello Statuto).

Gli Statuti del TPI rendono inutilizzabili i tentativi da parte dell'Amministrazione degli Stati Uniti d'America di obbligare nazioni più piccole a "patti di immunità" bilaterali.

Inoltre, il Consiglio di Sicurezza dell'ONU ha stabilito che il Governo degli Stati Uniti, quindi la maggior parte degli imputati, non avrebbe potuto e non avrebbe dovuto decidere da solo la giurisdizione del TPI nei propri confronti.

Questa decisione è stata presa per ottime ragioni: si può solo immaginare cosa sarebbe successo se i principali imputati dei Processi di Norimberga avessero avuto la facoltà di scegliere se presentarsi o meno davanti al Tribunale di Norimberga.

Per questi motivi gli imputati, anche se cittadini degli Stati Uniti, sono tuttora soggetti alla facoltà del Tribunale Penale Internazionale di comminare condanne.

APPELLO FINALE

Gli individui citati dovrebbero essere incriminati dal Tribunale Penale Internazionale sulla base dei validi motivi specificati nella presente citazione in giudizio.

Le indagini sulle responsabilità individuali degli accusati devono essere assunte e svolte dal Procuratore del Tribunale Penale Internazionale.

Tali indagini saranno anche svolte e intensificate da parte nostra, popolo del mondo.

Gli imputati dovrebbero essere condannati per i seguenti motivi:

- * Intenzionale e deliberata violazione del diritto umano alla pace;
- * Intenzionale e deliberata violazione del diritto umano alla vita;
- * Intenzionale e deliberata violazione del diritto umano alla salute.

La presente citazione deve essere aggiornata e completata con un sistema di costante sviluppo e revisione fino a quando verranno intraprese le azioni legali contro gli imputati.

La presente citazione riguarda i più grandi crimini mai commessi nel corso della storia dell'uomo. Per ogni giorno di ritardo delle azioni formali del Tribunale Penale Internazionale contro gli imputati, milioni di persone in tutto il mondo pagheranno con la vita e l'umanità si avvicinerà alla prossima guerra mondiale. Non deve esserci alcun indugio.

Come affermava il Procuratore americano nel Tribunale di Norimberga contro i dirigenti del cartello chimico/petrochimico IG Farben: "Se i crimini commessi dagli imputati non saranno portati alla luce ed essi non saranno ritenuti responsabili, commetteranno ancora più danni in futuro".

Esortiamo ogni persona e ogni Governo del mondo ad unirsi a sostegno delle accuse. Il momento di agire è adesso.

**L'Aia, Paesi Bassi
14 giugno 2003**

In nome del popolo del mondo,

Dr Matthias Rath

TEST DAL FAX DA SPEDIRE AL 0031 705 158 555

Fax: 0031 705 158 555

To:

**Il procuratore
Signor Luis Moreno-Campo
C/o International Criminal Court
Maanweg, 174
2516 AB LAia
Olanda**

Esprimo il mio pieno consenso e supporto per:

Lappello contro il genocidio e gli altri crimini di guerra contro l'umanità commessi in connessione con il business farmaceutico della malattia e la recente guerra in Iraq.

Il 23 giugno del 2003, questo appello è stato sottoposto all'attenzione della Corte Criminale Internazionale da parte del Dr. Matthias Rath e altri nel nome dei popoli della terra.

A causa della gravità delle accuse riportate in questo appello, chiedo che la Corte cominci le sue investigazioni immediatamente, così che gli accusati vengano consegnati alla giustizia nel più breve periodo di tempo possibile.

FIRMA

NOME E COGNOME

INDIRIZZO

DATA

Servizio messo a disposizione da Leva di Archimede Ass. per la libertà di scelta
Fonte originale: Dr. Rath Health Foundation

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
I CAPI D'ACCUSA	6
IL PRECEDENTE STORICO DI QUESTO APPELLO.....	9
PROVE DEI CRIMINI COMMESSI.....	10
GLI ACCUSATI.....	18
TRATTATI INTERNAZIONALI APPLICABILI A QUESTO APPELLO.....	20
GIURISDIZIONE DEL TRIBUNALE PENALE INTERNAZIONALE SUGLI IMPUTATI.....	20
APPELLO FINALE.....	22
TEST DAL FAX DA SPEDIRE AL 0031 705 158 555.....	23